



 **Andar per fiabe**
Storie fantastiche
nei boschi e nei parchi
della provincia di Pesaro e Urbino
dal 25 giugno al 25 luglio 2010
Sesta edizione 



Provincia di Pesaro e Urbino
Assessorato alle Politiche Culturali e Infrastrutture Sportive e Ambientali



REGIONE
MARCHE

Andar per Fiabe

Storie fantastiche nei boschi e nei parchi della provincia di Pesaro e Urbino

Il **Festival Andar per Fiabe** organizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino è giunto alla sua **6°** edizione! Quest'anno saranno **5** gli appuntamenti che si svolgeranno in altrettanti incantevoli **luoghi verdi** della nostra provincia **dal 25 giugno al 23 luglio**. Il **programma** è ricco di bellissime proposte e **novità**.

All'arrivo nei luoghi il pubblico di bambini e adulti troverà, come sempre, ad accoglierlo:



i **Maestri del Bosco** che accompagneranno gli spettatori in una breve **escursione** spiegando la flora, la fauna, la storia o le leggende dei boschi o dei parchi scelti: per imparare a conoscere e ad amare **la natura** che ci circonda

la **Casina dei Libri** dove, grazie alla libreria **Le Foglie d'oro**, si potranno conoscere ed acquistare nuovi splendidi **libri** per l'infanzia e dove si potrà ascoltare la **lettura** di tante belle storie



Da quest'anno, in più:



il Laboratorio creativo **Manine in pasta** dove, anche i più piccoli, potranno imparare a fare la pasta fatta in casa con l'aiuto di speciali **nonne cuoche**, abili depositarie dei segreti della tradizione culinaria locale

C'era una volta... un gioco I giochi dei bambini... di ieri - **Rubabandiera**, **Un due tre... stella**, **Strega comanda colore** ecc. riproposti ai bambini di oggi. Per divertirsi insieme all'**aria aperta**.



E ancora:

tante buone merende da gustare in compagnia, gentilmente offerte dai Comuni ospitanti

e infine **BUON DIVERTIMENTO A TUTTI**

con fantastiche storie messe in scena da bravissimi attori: dalle magie di **ALADINO E IL GENIO DELLA LAMPADA**, alle avventure della **IENA E IL CACCIATORE**, dalle leggende dell'**ACCHIAPPASOGNI**, ai buffi **VIAGGI DI GIOVANNINO** fino alle affascinanti atmosfere di **SOTTO LA TENDA**.



Un vero e proprio...*giro del mondo in cinque storie* vuole offrire questa sesta edizione del festival *Andar per fiabe*: grandi e piccini potranno infatti lasciarsi incantare da narrazioni e spettacoli provenienti da ogni parte del pianeta: dal Medio Oriente, dall'Africa, dall'America e dall'Italia.

Un modo sempre affascinante per conoscere ed amare, fin da bambini, popoli e terre che spesso ci sembrano lontani e differenti e che invece, ci sono così somiglianti e vicini.

Ma quest'anno *Andar per fiabe* vuole anche essere una bella occasione per *viaggiare nel tempo*. Antichi giochi e antiche tradizioni culinarie potranno ricordare, e non solo ai più piccoli, che spesso le cose più belle e più buone sono anche... le più semplici e le più economiche.

Matteo Ricci

Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Davide Rossi

Vice Presidente e Assessore provinciale
alle Politiche Culturali e Valorizzazione beni storici e artistici



I Maestri del Bosco

ti ricordano che...

prima di entrare in un **bosco** abbandona l'indifferenza e la superficialità, lasciale chiuse nella tua auto al momento di incamminarti sul sentiero.

Il **terreno che calpesti** è il vivo pavimento di una grande, complessa, delicata **dimora**.

La dimora di innumerevoli esseri viventi: **fiori, alberi, insetti, scoiattoli, uccelli...**

Entrando **in casa** di un amico - ed è così che la **Natura** ti accoglie - ti pulisci le scarpe e non ti comporti come un ubriaco.

Muoviti con **attenzione** e **delicatezza**, non uscire dal **sentiero**.

Non cogliere nulla, sarebbe uno spreco assurdo e violento.

Porta via con te solo ciò che può essere colto con gli **occhi** e col **cuore**.

Ascolta le voci del **bosco**, non aggredirle con urla e strepiti; **lascia spenta** la radio ed **accendi** le tue orecchie.



Se vorrai vedere ed ascoltare **dimentica** la fretta. Ci sono luoghi dove è male anche poggiare il piede. L'erba che tu schiacci col piede distratto è il pascolo degli **animali** del bosco, il **fungo** che occhieggia tra le nodose radici è il piccolo, prezioso alleato del grande **faggio**.

Fai silenzio dentro di te. Il tuo passo sia **leggero**, i tuoi occhi **aperti e curiosi**, non lasciare traccia del tuo passaggio che non sia il nostro buon ricordo della visita di un **amico**.



Rispetto. Un attento rispetto carico d'amore per le cose del bosco...



Programma

Venerdì 25 giugno, Pesaro, Parco Miralfiore

ore 21,30 - Il Teatrino dell'Erba Matta presenta

ALADINO E IL GENIO DELLA LAMPADA dalle Mille e una notte

venerdì 2 luglio - Fano - Parco delle Terme di Carignano

ore 16.00 -17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00-17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15 - L'Associazione Culturale Afriaca presenta

LA IENA E IL CACCIATORE. Racconti e leggende africane

venerdì 9 luglio - Montecerignone - Parco del Santuario del Beato Domenico

ore 16.00 -17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00-17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15 - La Cooperativa Teatro Laboratorio presenta

L'ACCHIAPPASOGNI. Storie, simboli e fiabe della cultura degli indiani d'America

venerdì 16 luglio - Urbania - Parco Ducale - Barco Ducale

ore 16.00 -17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00-17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15- L'Associazione Culturale Itinerarte e il Teatrodellelsole presentano

IN VIAGGIO CON GIOVANNINO. Piccolo omaggio al grande Gianni Rodari

venerdì 23 luglio - Pesaro - Parco San Bartolo - Fiorenzuola di Focara

ore 21,30 La Cooperativa Teatro Laboratorio presenta

SOTTO LA TENDA. Vi racconto il mio Marocco

Venerdì 25 giugno

Pesaro, Parco Miralfiore ore 21.30

Il Teatrino dell'Erba Matta presenta

ALADINO E IL GENIO DELLA LAMPADA

di e con **Daniele Debernardi**

tecnico **Anna Damonte**

scene di **Luigi Paoletti**

costumi di **Lorella Lionello**

sagome e attrezzature di **Rosalba Marsala,**

Lucia Giorgio, Leda Cupelli

musiche di **Paolo Piccardo**

luci e audio di **Daniele Paccini**

foto di scena di **Roberto Croce**

regia di **Anna Damonte**



Continuando la ricerca sull'Oriente abbiamo affrontato un altro racconto delle **Mille e una notte**, Aladino e la lampada magica, una fiaba molto conosciuta, ma poco raccontata. La magia che avvolge il mistero della lampada magica e del suo genio diventa la fortuna del giovane protagonista che, per raggiungerla, compie un viaggio nel profondo delle viscere di una caverna. Questo percorso verso le profondità della grotta ha stimolato la nostra fantasia ed abbiamo allestito uno spettacolo con scenografie che portano lo spettatore fanciullo e l'adulto sempre più all'interno della storia seguendo un viaggio immaginario al centro della terra.

Dalla **Casbah** dove vive la povera famiglia di Aladino, al bosco, alla caverna. Raggiunto il punto più oscuro: c'è la rinascita, si torna indietro fino a raggiungere nuovamente la casbah, la reggia del sultano **SINAN GAPUDAN PASCIA'** e l'amore di Raggio di Sole. I temi prevalenti sono la libertà, la giustizia e l'uguaglianza; e il Genio protagonista cerca e ottiene la propria libertà. Le scenografie sono in legno dipinte ad olio seguendo le tavole iconografiche della cultura persiana, i personaggi sono rappresentazione di **popoli e culture mediorientali** (turchi, arabi, persiani). Le musiche rappresentano la tradizione occidentale dell'America del Nord (New Orleans) con utilizzo di solo strumenti a fiato della famiglia degli ottoni. E attraverso l'unione di due culture così diverse si è raggiunto un equilibrio magico di sapore antico che porta l'uomo a considerarsi cittadino del mondo. I protagonisti sono tutti grandi pupazzi animati a vista dal narratore che dà vita e voce mescolando il teatro d'ombre (tipico del mondo orientale) al movimento delle scenografie che formano 12 ambienti totalmente diversi nell'arco di una ora di spettacolo.

Anna Damonte e Daniele Debernardi

Per tutti i bambini dai 5 anni in su





IL TEATRINO DELL'ERBA MATTA

Nasce ufficialmente nel 1988, dopo un periodo di studio e formazione iniziato nel 1982 con la scuola di recitazione organizzata dal "Piccolo Teatro di Savona". Il lavoro svolto con Giorgio Gallione, Enrico Bonavera, Massimo Meschiulam, Mauro Pirovano ed altri attori del teatro stabile di Genova, sono le basi per iniziare le prime esperienze in diverse compagnie teatrali: dal gruppo base "centro di ricerche espressive" di Savona, al "Teatro dell'Archivolto" di Genova (sotto la direzione di Francesco Firpo), il "Teatro del Vento" di Padova e il "Théâtre de l'Orange Bleu" di Grenoble (Francia).

Daniele Dibernardi, diplomato alla "Scuola dell'attore comico" di Antonio Fava a Reggio Emilia, svolge contemporaneamente una serie di esperienze nell'ambito del teatro di figura animata con il "Tieffeu" di M. Mirabassi (Perugia). Fondamentale per la sua formazione il lavoro eseguito, per diversi anni, nel mondo dei servizi sociosanitari, ove è stata sviluppata una conoscenza in ambito educativo, utile alle finalità dell'attuale progetto di messinscena di spettacoli rivolti alle fasce d'età che spaziano dai 3 ai 12 anni. Attualmente il Teatrino dell'Erba Matta è una compagnia riconosciuta dall'E.T.I. (Ente Teatrale Italiano) e svolge i suoi spettacoli in tutto il territorio nazionale. Collabora con la Provincia di Savona e la Regione Liguria nelle proposte di spettacolo rivolte ai ragazzi.

IL PARCO MIRALFIORE

Un incredibile oasi verde di pace e bellezza nel centro della città. Ciò che resta di un grandissimo antico podere si fonde con ciò che resta di uno splendido Giardino di Delizie. Un bosco ombroso e inselvatichito, ampi prati che furono coltivi. Ora è un parco urbano di dimensione europea. È il parco di Pesaro



**In caso di maltempo
lo spettacolo verrà rinviato
a data da destinarsi**



Venerdì 2 luglio

Fano, Parco delle Terme di Carignano

ore 16.00 – 17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00–17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15 L'Associazione Culturale Afriaca presenta

Progetto Eдру.

L'Africa si racconta ai ragazzi

LA IENA E IL CACCIATORE

con **Ekamba Bessa Pegas, Raymond Bahati e Stephane Ngono Onana**



Un cacciatore di iene, giunto nella foresta, sentì improvvisamente un grido e subito dopo un pianto disperato. Il pianto proveniva da un buco profondo almeno 10 metri: una iena era caduta dentro ...

Il cacciatore, impietosito, invece di ucciderla, (proprio lui che si vantava di essere un grande cacciatore di iene) la aiutò ad uscire dal buco, rischiando anch'egli di cadere dentro e le salvò la vita. La iena, fuori pericolo, disse al cacciatore: "Sono 5 giorni che non mangio, ho molta fame adesso e quindi mangio te!". I due iniziarono a litigare a gran voce a prepararsi alla lotta. Attirato dalle grida arrivò sul posto una vecchia lepre che, vedendo quello che succedeva, chiese una spiegazione. Il cacciatore gli spiegò quello che era successo e cioè che lui aveva salvato la vita alla iena e che quest'ultima, come riconoscenza, in cambio se lo voleva mangiare in un boccone! La lepre non credette assolutamente alla storia e disse: "Un cacciatore di iena che le salva la vita! Non ci credo nemmeno se lo vedo con i miei occhi!" Quindi la iena rientrò di nuovo nel buco e aspettò che il cacciatore ancora una volta la tirasse fuori. Ma il cacciatore la lasciò lì perché non si fidava più e la iena rimase nel buco giorni e giorni fino a che morì. **Morale:** quando una persona ti fa del bene, devi ringraziare. Sappi guardare oltre i tuoi bisogni, nel momento in cui c'è bisogno di salvare una vita.

EDRU che significa "fiaba" o "sogno" nella lingua Ewe del Sud del Togo, è una iniziativa di Afriaca. L'intento è quello di avvicinare i più piccoli alla cultura africana attraverso il fascino di fiabe provenienti da diversi paesi del continente africano, leggende e storie, e fornire spunti di dialogo e riflessione mediante gli autori teatrali africani.



Per tutti i bambini dai 4 anni in su

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE AFRIACA

Ha sede a Milano ed è diretta da Joe Mawuena Sassou. L'Associazione è nata con lo scopo di promuovere il dialogo, la comunicazione e la comprensione reciproca tra la popolazione immigrata e l'Italia favorendo la cooperazione e l'integrazione culturale a diversi livelli. In primo luogo, dando voce a tutti gli artisti immigrati per aiutarli a sviluppare le loro opere e creando una catena di informazioni per gli immigrati attraverso aggiornamenti del sito internet, volantini, passaparola, etc. Afriaca fornisce inoltre un valido aiuto ai ragazzi togolesi dai 6 ai 18 anni che non hanno la capacità di poter iniziare e/o proseguire la scuola comprando quaderni, libri e assistendoli tutto l'anno scolastico. Collabora con le ONG in Togo per le adozioni a distanza. L'Associazione promuove varie attività e, in particolare, cura l'organizzazione di eventi culturali come catering, concerti, serate a tema, corsi di ballo, di canto e percussioni per i bambini e adulti, convegni, seminari, dibattiti con i mediatori culturali sulle tematiche interculturali. Realizza inoltre corsi di lingua italiana e di informatica di base e promuove incontri a carattere formativo e ricreativo. Afriaca collabora con altre associazioni operanti nello stesso settore a livello italiano europeo e internazionale.



IL PARCO DELLE TERME DI CARIGNANO

Le terme di Carignano sono situate tra le verdi colline delle campagne tra Fano e Pesaro, a pochissimi Km dal mare, nella valle del torrente Arzilla, all'interno di un grande parco di alberi vetusti e resinosi che rendono il luogo rilassante e salutare. Il loro nome e quello dell'area circostante derivano dall'antica famiglia dei Da Carignano, ricordata anche da Dante nella Divina Commedia, che possedeva un castello proprio al di sopra della collina delle terme. Le proprietà benefiche delle acque che vi sgorgano hanno fatto di questo centro termale un punto di riferimento per tutti coloro che, in un ambiente rilassante e tranquillo, vogliono trarre il massimo beneficio dalle molteplici qualità delle acque stesse.

COME ARRIVARE

Il Parco delle Terme di Carignano potrà essere raggiunto con **mezzo proprio** o tramite i **bus** che partiranno da **Pesaro** e da **Fano**, rispettivamente da **P.le della Libertà** (Palla di Pomodoro) e dalla **Stazione delle corriere** (Pincio) alle **15.30**.

Alle **19.30** circa è prevista la partenza per il ritorno.

Si prega di **prenotare** il posto in autobus telefonando al n° **0721 359424**, Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, referente Isabella Marini – nei giorni di **lunedì e mercoledì** antecedenti i venerdì di rappresentazione - **dalle 12.00 alle 13.30**.



**Si ringraziano Antonio e Marcello Berloni
e Italo Mulazzani per la gentile ospitalità**

**In caso di maltempo
lo spettacolo verrà allestito
in un luogo coperto nei pressi del Parco**



Venerdì 9 luglio

Montecerignone, Parco del Santuario del Beato Domenico

ore 16.00 –17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00–17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15 La Cooperativa Teatro Laboratorio presenta

L'ACCHIAPPASOGNI

con **Sandra Domeneghini**

e **Danila Zambolo**

testo e regia di

Sergio Mascherpa

Uno spettacolo per acchiappare i grandi sogni della cultura Pellerossa: una società in cui il rispetto per la madre terra era sacro.

Un mondo in cui ogni creatura aveva uno spirito da onorare, animale o albero che fosse.



Lo spettacolo accompagna i bambini in un percorso di storie, simboli e fiabe della cultura indiana, in cui il rapporto con la terra e la natura ha una forte valore sia fisico che spirituale.

In uno spazio magico sovrastato da un grande tavolo le due attrici/animatrici, attraverso un particolare uso di oggetti e simboli, narrano, con parole vive che prendono forma nel loro corpo, una storia che ci avvicina a un mondo apparentemente lontano ma così vicino allo spirito universale dell'uomo.

Un'epoca in cui leggende dolcissime vennero narrate: come quella della madre che costruì il primo acchiappasogni per il suo bambino che...

Attraverso una narrazione semplice e l'animazione di simboli appartenenti alla grande cultura indiana, si sviluppa questo nuovo percorso artistico rivolto ai ragazzi.

Un teatro che è riflessione sui valori di elevazione dello spirito.

Un ritorno alle origini e al respiro della vita nel rispetto dell'uomo e della natura che lo circonda: animali, alberi, cielo o terra.

LA COOPERATIVA TEATRO LABORATORIO

E' una realtà artistica che produce spettacoli, realizza laboratori e percorsi formativi, organizza rassegne e festival nell'ambito del teatro per ragazzi.

Nata come gruppo nel 1974 e come compagnia professionale nel 1979, lavora con scuole, biblioteche, Comuni, Province, compagnie e teatri in tutta Italia.

Nel 1988 fonda, in collaborazione con la Regione Lombardia, l'Amministrazione Provinciale di Brescia, la Comunità Montana di Vallesabbia e il Comune di Vobarno, il Centro Teatro Ragazzi della Valle Sabbia che offre ai venticinque comuni, compresi nel territorio, progetti di animazione teatrale, corsi di aggiornamento per insegnanti, mostre e rassegne.

L'intercultura, il dialogo fra i vari linguaggi teatrali e artistici, lo scambio e la ricerca attraverso intrecci di relazioni con persone e culture diverse sono i fondamenti del percorso e della storia della Cooperativa che crea produzioni, offerte pedagogiche e pensiero per cui è riconosciuta ed apprezzata a livello nazionale.



II PARCO DEL SANTUARIO DEL BEATO DOMENICO

A pochi chilometri dal centro di Montecerignone, una splendida oasi di verde circonda la chiesa di Santa Maria in Recluso. Questo edificio fu eretto verso la fine del XV secolo per opera del frate Domenico Spadafora. Il Beato Domenico morì nel 1521 e venne elevato agli onori degli altari da Benedetto XV nel 1921. Il suo corpo fu traslato nella Chiesa di Santa Maria in Recluso nel 1677, dove ancora si conserva.

COME ARRIVARE

Il Parco del Santuario del Beato Domenico potrà essere raggiunto con **mezzo proprio** o tramite i **bus** che partiranno da **Pesaro** e da **Fano**, rispettivamente da **P.le della Libertà** (Palla di Pomodoro) e dalla **Stazione delle corriere** (Pincio) alle **14.30**.

Alle **19.30** circa è prevista la partenza per il ritorno.

Si prega di **prenotare** il posto in autobus telefonando al n° **0721 359424**, Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, referente Isabella Marini – nei giorni di **lunedì** e **mercoledì** antecedenti i venerdì di rappresentazione - **dalle 12.00 alle 13.30**.

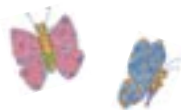


In caso di maltempo lo spettacolo verrà allestito presso la Sala di Santa Caterina



Venerdì 16 luglio

Urbania, Parco Ducale - Barco Ducale



ore 16.00 –17.30 Escursione naturalistica con I Maestri del Bosco

ore 16.00- 17.30 La Casina dei Libri. Giochi coi libri e letture ad alta voce

ore 16.00–17.30 Manine in pasta. Laboratorio creativo

ore 16.00-17,30 C'era una volta....un gioco. Antichi giochi da fare all'aria aperta

ore 18,15 L'Associazione Culturale Itinerarte e il TeatrodelleIsole presentano

IN VIAGGIO CON GIOVANNINO Piccolo omaggio al grande Gianni Rodari

voci recitanti e regia **TeatrodelleIsole**

musiche di **Stefano Bartolucci**

eseguite da

Stefano Bartolucci pianoforte

Stefano Marzi clarinetto e sax

Giorgio Santi chitarra

Gabriele Zoffoli violoncello

Giovannino Perdigiorno personaggio curioso e un po' distratto, ha perso tutto fuorché l'allegria... e la voglia di viaggiare. In elicottero, in treno, in cavallo a dondolo, in tram o in ascensore, di viaggio in viaggio **Giovannino scopre mondi straordinari**, ma nessuno di questi sembra essere il posto giusto e allora via! Si riparte per una nuova avventura, per inseguire il sogno di un paese senza errore, dove tutto sia perfetto. In questa nuova produzione TeatrodelleIsole e l'Associazione Culturale Itinerarte reinventano una fiaba musicale fatta di racconti, canzoni e filastrocche ispirate a uno dei personaggi più amati di Rodari.



GIANNI RODARI

Novanta anni fa nasceva e trenta anni fa moriva lo scrittore e giornalista Gianni Rodari (Omegna 1920- Roma 1980), che con la sua **straordinaria fantasia e originalità**, attraverso racconti, filastrocche e poesie, divenute in molti casi classici per ragazzi, ha contribuito a rinnovare profondamente la letteratura per l'infanzia. Tra le sue opere maggiori si ricordano *Le avventure di Cipollino*, *Filastrocche in cielo e in terra*, *Favole al telefono*, *Il libro degli errori*, *La freccia azzurra*, *C'era due volte il barone Lamberto*, *Grammatica della fantasia*, *I viaggi di Giovannino Perdigiorno*, *Novelle fatte a macchina*, *Il gioco dei quattro cantoni*.

12

Per tutti i bambini dai 4 anni in su

STEFANO BARTOLUCCI

Si è diplomato in pianoforte al Conservatorio G. Rossini di Pesaro con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del Maestro Franco Scala. Ha vinto la borsa di studio istituita da Alfredo Baldelli quale miglior diplomato dell'anno. In seguito si è perfezionato con i Maestri J. Demus, M. T. Carunchio, G. Sandor e A. Delle Vigne. Ha partecipato a numerosi concorsi pianistici vincendo il 1° premio ai concorsi: Città di Genova, Città di Albenga, A. M. A. Calabria e Villar Perosa; 2° premio allo Schubert di Tagliolo Monferrato, a Borgo Cortello e Mignano Montelungo; 3° premio al Mozart di Paularo ed al Città di Gabicce. Per la musica da camera ha vinto il 1° premio con il Trio Aedon al «Concorso Euterpe» ed il 3° con il violoncellista Cima al «Concorso Internazionale Riviera del Conero». Ha svolto una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in importanti teatri italiani che all'estero. Ha registrato vari CD con numerose formazioni cameristiche con cui ha approfondito un vastissimo repertorio che va dal classicismo alla musica contemporanea. Si dedica alla composizione per giovani musicisti ed alla direzione d'orchestra.

IL TEATROdellelSOLE

La compagnia Teatrodellelsole nasce nel 2008 dall'esperienza decennale dell'Associazione Culturale Vissidarte. Dall'inizio della sua attività, nel 1997, ha affiancato ad una ricca produzione teatrale un lavoro di studio e formazione, organizzando corsi di tecnica teatrale, di lettura ad alta voce e di recitazione. Il percorso culturale della compagnia ha abbracciato le più svariate forme di espressione teatrale, dal teatro danza a quello contemporaneo, passando per i classici ed il teatro ragazzi. A quest'ultimo si è dedicata in modo costante negli ultimi anni con importanti produzioni. Da qualche anno la compagnia affianca all'attività teatrale un lavoro di produzione e animazione video.



II BARCO DUCALE

A 1 Km da Urbania, in direzione Sant'Angelo in Vado, si incontra il Barco, luogo di caccia dei duchi di Urbino, che domina un'ampia area naturale di grande fascino con alberi e prati. Il Barco di Casteldurante fu sede di villeggiatura per celebri umanisti e poeti del Rinascimento, tra i quali anche Torquato Tasso. Il sito è collegato al Palazzo Ducale da un miglio di fiume che cavalieri e dame risalivano in barca. Verso la metà del '700, diventato convento, venne modificato internamente con l'inserzione della chiesa di San Giovanni Battista.

COME ARRIVARE

Il Barco Ducale potrà essere raggiunto con **mezzo proprio** o tramite i **bus** che partiranno da **Pesaro** e da **Fano**, rispettivamente da **P.le della Libertà** (Palla di Pomodoro) e dalla **Stazione delle corriere** (Pincio) alle **14.30**.

Alle **19.30** circa è prevista la partenza per il ritorno. Si prega di **prenotare** il posto in autobus telefonando al n° **0721 359424**, Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, referente Isabella Marini – nei giorni di **lunedì e mercoledì** antecedenti i venerdì di rappresentazione - **dalle 12.00 alle 13.30**.



In caso di maltempo lo spettacolo
verrà allestito presso il Teatro Bramante di Urbania

13

Venerdì 23 luglio

Pesaro, Parco San Bartolo - Fiorenzuola di Focara

ore 21.30 **La Cooperativa Teatro Laboratorio** presenta

SOTTO LA TENDA **Vi racconto il mio Marocco**

spettacolo/narrazione con **Abderrahim El Hadiri**

scenografia di **Stefano Rizzini**

regia di **Mario Gumina**

L'esperienza che proponiamo segue le suggestioni e i racconti di un attore marocchino e ripercorre con i bambini i ricordi, gli oggetti e la storia di un mondo che si ricompone per un momento in uno spazio teatrale (sotto una tenda).

Il viaggio immaginario intrapreso dall'attore, viaggio che attraversa città, montagne e deserti, **viaggio che ci porta a conoscere i tuareg e i nomadi, ad incontrare personaggi magici** e dalle caratteristiche ben definite, e alla fine ad attraversare il mare, prende vita mediante l'utilizzo di terre colorate e di oggetti tradizionali della cultura araba. Gli oggetti prendono corpo come fisicità e memoria di una cultura, l'uso ne fa emergere il senso, il rito. Si propone un dialogo recitato e condiviso con il gruppo ospite, immergendosi in **suoni e profumi di una casa immaginaria**.

La tenda: luogo antico, simbolo di una vita nomade, di preghiera e di incontri, accoglie i visitatori.

Il tappeto: unico strato che separa dalla terra e che rappresenta l'unione dei "ruhhal" (viandanti) che si apprestano ad entrare in questo mondo "altro".

Il tamburo: richiamo, modo di manifestare la gioia, esprimere la saggezza. La danza: agio, abbandono, energie libere di esprimersi, catarsi.

Il rito: la festa del tè, la preghiera, il primo giorno in Moschea, il matrimonio.

14



Per tutti i bambini dai 5 anni in su



LA COOPERATIVA TEATRO LABORATORIO

È una realtà artistica che produce spettacoli, realizza laboratori e percorsi formativi, organizza rassegne e festival nell'ambito del teatro per ragazzi. Nata come gruppo nel 1974 e come compagnia professionale nel 1979, lavora con scuole, biblioteche, Comuni, Province, compagnie e teatri in tutta Italia. Nel 1988 fonda, in collaborazione con la Regione Lombardia, l'Amministrazione Provinciale di Brescia, la Comunità Montana di Vallesabbia e il Comune di Vobarno, il Centro Teatro Ragazzi della Valle Sabbia che offre ai venticinque comuni, compresi nel territorio, progetti di animazione teatrale, corsi di aggiornamento per insegnanti, mostre e rassegne. L'intercultura, il dialogo fra i vari linguaggi teatrali e artistici, lo scambio e la ricerca attraverso intrecci di relazioni con persone e culture diverse sono i fondamenti del percorso e della storia della Cooperativa che crea produzioni, offerte pedagogiche e pensiero per cui è riconosciuta ed apprezzata a livello nazionale.

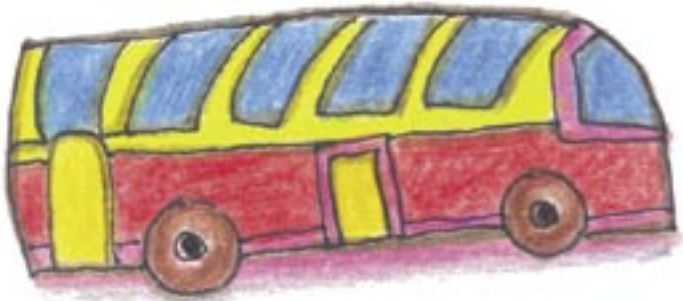
IL PARCO SAN BARTOLO

Il Parco Naturale del Monte San Bartolo segna l'inizio del sistema collinare della costiera del centro Italia, immediatamente susseguente ai ben noti lidi turistici dell'Adriatico Settentrionale. Si affaccia, con una spettacolare falesia sul Mare Adriatico e raggiunge le sue massime quote sulle colline del San Bartolo, Castellaro e nei nuclei abitati di Casteldimezzo e Fiorenzuola di Focara. Punto di estrema importanza per la migrazione dell'avifauna e sito per lo svernamento di diverse specie di uccelli, dal punto di vista archeologico e storico, in rapporto alla sua piccola estensione, presenta una notevole ricchezza di elementi: dai ritrovamenti del neolitico nella zona di Monte Castellaro a quella archeologica di Colombarone sull'antica Via Flaminia, ai porti scomparsi di origine Greca di S. Marina e Vallugola, all'incantevole sistema delle ville e dei giardini rinascimentali. Insieme ai castelli di Casteldimezzo, Gradara e Granarola, Fiorenzuola di Focara era uno dei quattro castelli costruiti tra il X ed il XIII secolo che costituivano il sistema difensivo della Siligata. Del passato conserva le mura, qualche portale, picchiotti ai portoni, viuzze, piazzette. Sulla porta d'ingresso al borgo una targa reca i versi di Dante del XXVIII canto della Divina Commedia.



In caso di maltempo lo spettacolo verrà allestito presso la Sala della Circostrizione di Fiorenzuola di Focara

15



TRASPORTI

I luoghi (tranne il primo e l'ultimo) potranno essere raggiunti anche tramite i **bus** che partiranno da **Pesaro** e da **Fano** - rispettivamente da **Piazzale della Libertà** (Palla di Pomodoro) e dalla **Stazione delle corriere** (Pincio).

L'orario di partenza per l'**andata** (indicato nelle pagine interne del libretto) varia a seconda delle diverse destinazioni. Per il **ritorno** l'orario di partenza è sempre previsto per le ore **19.30** circa. Si prega di prenotare il posto in autobus telefonando al n° **0721 359424**, Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, referente Isabella Marini - nei giorni di **lunedì** e **mercoledì** antecedenti i venerdì di rappresentazione - **dalle ore 12.00 alle ore 13.30**.

ABBIGLIAMENTO

Si consiglia di indossare **abiti comodi** e **scarpe da ginnastica** e, per la seduta a terra, di portare coperte o cuscini.



PER IL PUBBLICO



MALTEMPO

In caso di maltempo, quando possibile, gli spettacoli si realizzeranno in un **luogo al chiuso**, come indicato nel libretto. Lo svolgimento delle altre attività non potrà essere garantito.

**BAMBINI
ACCOMPAGNATI!**



**L'INGRESSO È LIBERO
A TUTTI GLI APPUNTAMENTI**

17



INFO

Per ogni informazione potete contattare i seguenti numeri telefonici:

Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino

Ufficio Beni e Attività Culturali **0721 359311- 359200**

Prenotazione autobus

Ufficio Relazioni con il Pubblico **0721 359424**

i lunedì e i mercoledì antecedenti i venerdì di rappresentazione
dalle ore 12.00 alle ore 13.30



Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino

Presidente
Matteo Ricci

Vice Presidente e Assessore alle Politiche Culturali
e Valorizzazione beni storici e artistici
Davide Rossi

Dirigente
Massimo Grandicelli

Responsabile Ufficio Beni e Attività Culturali
Silvia Melini

Funzionario
Milena Raho

Collaborazione
Paola Bugo e Rosita Polverari

con la partecipazione di
Regione Marche
Comuni di Pesaro, Fano, Montecerignone, Urbania
Amat Associazione marchigiana attività teatrali



I Maestri del Bosco
Andrea Fazi e Simona Andreani

La casina dei Libri
a cura di **Stefania Lanari** Libreria Le foglie d'oro

Manine in Pasta
a cura di **Sabrina Oppressore**

C'era una volta....un gioco
a cura di **Valeria Alegi** e **Gianluca Vincenzetti** Teatrodellelsole



Ideazione e direzione artistica
Lucia Ferrati

Direzione tecnica
Carlo Antonelli

Progettazione grafica
Ufficio Comunicazione
Fernanda Marotti

Ufficio Stampa
Giovanna Renzini

Stampa
Arti Grafiche Pesaresi srl



**Provincia
di Pesaro e Urbino**



Regione Marche

Si ringrazia

La Protezione Civile
la Polizia Provinciale
le Pro Loco
i vigili dei Comuni di Pesaro, Fano, Montecerignone, Urbania
Le scuole Materne, Elementari e Medie del territorio provinciale

la ditta Bartolucci

e tutti coloro che hanno collaborato
alla realizzazione di questo Festival